

TORNATA DEL 14 GENNAIO 1868

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE LANZA.

SOMMARIO. *Atti diversi. = Convalidamento di elezioni. = Approvazione dell'articolo 11, che era sospeso, del disegno di legge per disposizioni a favore dei militari veneti della marina austriaca, privati d'impiego per causa politica — Approvazione dell'articolo 3, proposto dalla Commissione, del disegno di legge per la nuova circoscrizione della provincia di Mantova, e dei due articoli rimanenti — Votazione a squittinio segreto, e approvazione dei tre disegni di legge. = Richiami del deputato Rattazzi circa la pubblicazione dei documenti relativi all'ultima insurrezione contro il Governo pontificio; suoi appunti intorno all'esattezza, e presentazione, e domanda di parecchi altri per la stampa — Spiegazioni e dichiarazioni del presidente del Consiglio e del deputato Mari — Replica del deputato Rattazzi, e chiarimenti del presidente — È deliberata la pubblicazione. = Discussione generale del disegno di legge per il saggio e marchio degli oggetti d'oro e di argento — Discorso del deputato Ferrara contro il medesimo, e contro-progetto da lui opposto.*

La seduta è aperta al tocco e un quarto.

CALVINO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente.

BERTEA, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

11,882. Gli orefici di Milano si associano alle petizioni inoltrate dagli esercenti la stessa arte delle altre città d'Italia intorno al progetto per il saggio e marchio dell'oro e dell'argento, e chiedono che non venga adottato il terzo titolo d'oro proposto dal Ministero.

11,883. I proprietari di molini nelle provincie meridionali presentano alcune considerazioni contro il progetto di legge portante una tassa sul macinato ed invitano la Camera a riprovarlo.

ATTI DIVERSI.

VILLA PERNICE. Propongo che la petizione 11,382 degli orefici di Milano venga trasmessa alla Commissione incaricata di riferire sul progetto di legge intorno alle disposizioni del saggio e marchio delle manifatture d'oro e d'argento, acciocchè usi in quel progetto di legge quei riguardi che possono meritare i petenti.

PRESIDENTE. Questo è già stabilito. Tutte le petizioni, le quali riguardano un progetto di legge che si trova in istudio presso una Commissione, le sono immediatamente inviate.

Il deputato Antonio Greco e il deputato Mordini chiedono quindici giorni di congedo per motivi di sa-

lute; il deputato Colotta di giorni dieci, e il deputato Rossi di quaranta per urgenti affari di famiglia.

(Cotesti congedi sono accordati.)

VERIFICAZIONE DI ELEZIONI.

PRESIDENTE. Invito il deputato Grossi a venire alla tribuna per riferire sopra un'elezione.

GROSSI, relatore. In nome dell'ufficio I ho l'onore di riferire alla Camera sulla elezione del collegio di Reggio-Emilia nella persona dell'onorevole signor Fornaciari dottor Giuseppe.

Il collegio di Reggio d'Emilia è composto di cinque sezioni e il numero degli elettori iscritti è di 1573.

Nel giorno 22 dicembre si presentarono all'urna 426 elettori ed i voti si ripartirono nel seguente modo:

Fornaciari dottor Giuseppe 410; Fornaciari dottor Francesco 6, voti dispersi 8, nulli 2.

Nessuno dei due avendo ottenuto la maggioranza voluta dalla legge elettorale, si proclamò il ballottaggio e quindi ebbe luogo il secondo scrutinio ai 29 di dicembre.

In questo giorno si presentarono 304 elettori all'urna ed i voti si ripartirono in questo modo: al signor Fornaciari dottor Giuseppe voti 299; al signor Fornaciari dottor Francesco nessun voto, nulli 5.

Tutte le operazioni furono eseguite colla massima regolarità, non vi sono osservazioni nè reclami, per cui l'ufficio I, per mezzo mio, prega la Camera a voler